



Compro oro: la concorrenza porterà ad una scrematura, sopravvivranno gli operatori professionali

C'è chi parla di una vera e propria crisi economica anche del settore dei compro oro. In realtà non è possibile parlare di crisi in senso proprio, si tratta semplicemente di un momento di stallo in cui il boom iniziale dei compro oro si è arrestato e in cui la situazione sta andando verso una naturale scrematura.

Sono nati negli ultimi anni in Italia infatti troppi negozi compro oro, si contano ad oggi oltre 35.000 punti vendita. C'è quindi circa un punto vendita compro oro ogni 3000 o 4000 persone, un dato insomma davvero eccessivo. Si tratta di negozi che sono riusciti sino ad oggi ad ottenere tutti un grande successo, ma adesso che la crisi economica è meno invadente e che il prezzo dell'oro è sceso è ovvio che la concorrenza diventa giorno dopo giorno sempre più marcata.

Quando in un settore c'è una forte concorrenza gli operatori cercano solitamente di attirare un numero sempre maggiore di clienti, puntando ovviamente su prezzi vantaggiosi. I compro oro però non possono solo offrire ai clienti un valore dell'oro più elevato rispetto agli altri punti vendita, devono anche dimostrarsi davvero molto professionali. Sono purtroppo molti gli operatori che non sono in grado di dimostrare questa professionalità, operatori che sono onesti ma che si sono gettati a capofitto in questa attività senza conoscerla nel modo adeguato, avventizi che hanno annusato la possibilità di guadagnare soldi facilmente e che non hanno pensato al futuro. Ed è qui che avviene ovviamente la scrematura, una scrematura che come dicevamo deve essere considerata più che naturale.

Sopravvivranno quindi in futuro solo ed esclusivamente i compro oro davvero professionali, quelli in cui possiamo trovare delle persone che hanno seguito specifici corsi di formazione e che sono in grado di seguire il cliente in ogni fase della vendita in modo legale, gentile e davvero serio. Gli altri operatori compro oro che in questi anni non sono riusciti a dimostrare lo stesso grado di professionalità e di preparazione potrebbero invece nel giro di poco tempo perdere la propria clientela e andare quindi incontro ad una vera e propria crisi. Potrebbero insomma chiudere definitivamente le serrande e si arriverebbe così ad un rapporto tra il numero dei negozi e i cittadini migliore, un rapporto più consono a poter portare avanti questa attività.

Come ben sappiamo le situazioni di questa tipologia comportano conseguenze negative anche per alcuni operatori professionali, e di questo non possiamo che dispiacerci. Una scrematura però era necessaria, una scrematura che potrebbe finalmente far risalire la dignità dei compro oro e soprattutto la loro reputazione. Ma quali sono le previsioni di questa scrematura? Secondo il presidente dell'Associazione Nazionale Tutela i Compro Oro Nunzio Ragno potremmo veder chiudere nel giro di un anno circa il 15-20% dei punti vendita compro oro presenti in Italia. Se queste previsioni dovessero essere veritiere la scrematura porterebbe molte persone a perdere il proprio posto di lavoro, ma per coloro che rimarranno sul mercato le possibilità di ottenere un guadagno migliore aumenteranno in modo davvero intenso.